



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via San Paolo Is. 361, 98122 Messina - Tel. 0907761660 - fax 0907761958-

P.E.C.: protocollo@pec.prov.me.it -

Prot.

Data

Oggetto: Autorizzazione impianti gestione rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 non conformi allo strumento urbanistico comunale.

A tutti i Comuni della Provincia di Messina

Alle ditte iscritte Albo Provinciale Recuperatori Rifiuti

Al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti – Serv. 8
Palermo

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.

Comando Carabinieri N.O.E. – Catania
sct41036@pec.carabinieri.it

Facendo seguito alla nota prot. n. 22434 del 15/06/2021 di questa V Direzione Ambiente e Pianificazione – Servizio Controllo Gestione Rifiuti, relativa ai requisiti di ordine urbanistico – territoriale, si ritiene utile rammentare il contenuto della **Circolare Prot. n. 3830 del 20/01/2012 del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente** in merito alla necessità del requisito oggettivo della conformità urbanistica per l'ammissione alle procedure semplificate di cui agli artt. 214 – 216 del D. Lgs. 152/06.

Questo Servizio, ha rilevato, dalle istanze pervenute e che pervengono, per impianti in fase di rinnovo o di nuova iscrizione, che molti sono ubicati in **zona destinata a verde agricolo** ai sensi dei vigenti, rispettivi strumenti di pianificazione urbanistica.

Tale situazione non può essere sanata in fase di rinnovo di autorizzazione, in quanto, le procedure semplificate, **non contemplano alcuna deroga in materia urbanistica.**

In questa ottica invece, deve essere apprezzata la previsione contenuta nell'art. 208 comma 6 del **D.Lgs. 152/06** secondo cui “ *l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori* “.

La collocazione degli impianti di cui sopra anche in una zona che secondo le previsioni urbanistiche, non li tollererebbe, è subordinata, a parere di questo Ufficio, anzitutto, al riscontro ed alla valutazione di compatibilità in concreto da parte dell'amministrazione locale, a cui spetta l'onere di individuare specifiche ragioni di ostacolo alla sua ubicazione in detta zona.

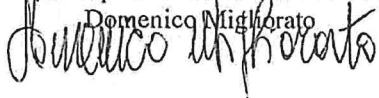
In ossequio a tale indicazioni, *si invitano* le amministrazioni comunali a voler attuare uno screening della sussistenza della conformità urbanistica delle singole attività oggetto di richiesta di iscrizione all'Albo Provinciale Recuperatori, già in fase di ricezione delle istanze da parte dei rispettivi S.U.A.P.

Si precisa che, come indicato nella su citata circolare regionale, **saranno comunque rigettate eventuali istanze di rinnovo che non dimostrino la sussistenza dei requisiti di cui sopra.**

Pertanto, si invitano le Ditte che non sono in possesso dei requisiti, atti a permettere il rinnovo dell'iscrizione in procedura semplificata al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, al fine di non incorrere in interruzioni delle attività già intraprese, a presentare richiesta di autorizzazione in procedura ordinaria, ex art. 208 del D. Lgs. 152/06.

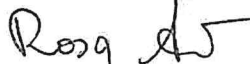
Si confida in una puntuale, attenta e rigorosa osservanza della presente.

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti

Domenico Migliorato


Il Funz. Resp. Del Servizio Titolare DI P.O.
Delega Funzioni D.D. N. 368 del 23/04/021

D.ssa Rosa Arnò



IL DIRIGENTE

Dott. Salvo Puccini
